

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 409**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  
recante: «Individuazione della rete stradale di interesse  
nazionale e regionale nella regione Campania»

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59,  
come modificato dall'articolo 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 settembre 2004)**

---



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E PER L'EDILIZIA

DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE ED AUTOSTRADE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

28-7-04

6FA-510/II.16.11.2.1a

**OGGETTO:** Proposta di modifica della rete autostradale e stradale, classificata di interesse nazionale, delle Regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche.

In attuazione della legge 15.03.1997, n.59, di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali, e degli artt.98 e 101 del decreto legislativo 31.03.98, n.112, con il quale è stata esercitata la suddetta delega, con il decreto legislativo 29.10.99, n.461, è stata individuata la rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale.

Contemporaneamente, con il D.P.C.M. 21.02.2000, sono state individuate le strade, già statali, da trasferire alle Regioni.

Ai sensi dell'art.20 della legge 24.11.2000, n.340, con il quale è stato modificato il comma 4 dell'art.1 della legge 59/97, ad ogni modifica della suddetta rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia.

In base a tale normativa una prima modifica alla rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale è stata già apportata con il D.P.C.M. 21.9.2001.

Contestualmente, con un altro D.P.C.M. di pari data, sono state apportate modifiche alle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale.

Successivamente a tale data sono pervenute da parte di alcune Regioni, oltrechè da parte di numerosi Enti locali, ulteriori richieste di revisione della rete stradale in termini di restituzione all'ANAS di tratte già trasferite alle Regioni.

Al fine di verificare la congruenza delle richieste formulate dalle Regioni tra loro limitrofe e, nel contempo, di esaminare ulteriori proposte di inserimento formulate dall'ANAS S.p.a., si è proceduto ad una serie di riunioni con lo stesso ANAS e con i rappresentanti di tutte le Regioni.

A seguito di tali incontri, e delle verifiche effettuate durante gli stessi, sono state definite ed ufficialmente formulate le richieste di modifica della rete classificata di interesse nazionale, e conseguentemente della rete già trasferita alle Regioni, da parte delle Regioni Umbria, Abruzzo, e Campania.

Tali richieste, unitamente ad una precedente istanza formulata dalla Regione Marche e dalla Regione Umbria, relativa al cosiddetto itinerario "Tre Valli" che interessa entrambe le Regioni, sono state sottoposte alla intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

Le proposte formulate dalle suddette Regioni sono meglio specificate nelle schede allegate:

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dott. Marcello ARREDI)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Valeria Olivieri)



### 3) Per la Regione Campania:

a) strade già trasferite alla Regione da riclassificare nella rete di interesse nazionale.

Ex SS. 166 "Degli Alburni"	Intero tratto
Ex SS. 7dir/c "Appia "	Dal km.15 + 000 al km 24 + 220

b) strade da classificare di interesse nazionale.

Ofantina	Da km. 307 + 840 al km.334 + 430
Asse Viario Quarto-Reginelle	Dal km. 0 + 000 al km. 3 + 000
Fondo Valle Sele	Da innesto S.S.91, in corrispondenza di Contursi Terme, a innesto con S.S. 7 in corrispondenza di Lioni
Variante alla S.S. 7 Appia	Tra il Km.302 + 645 e il km. 304 +179
S.S. 278 Rac. Del Vesuvio	Dal km. 0 +000 al km. 1 + 710

c) strade da declassificare di interesse regionale.

S.S. 7 Appia	Dal km. 310 + 550 al km.347 + 150
S.S. 91 della Valle del Sele	Dal km. 71 +620 al km. 85 + 550
S.S. 7 Appia	Dal km. 367 + 740 al km. 382 + 450
S.S. 7 bis di Terra di Lavoro	Tra il km. 0 + 970 e il km. 11 + 850
S.S. 7 Appia	Tra il km. 302 + 645 e il km. 304 + 169

Complessivamente per la **Regione Campania** risulta:

	Ante	Post	Differenza	%
Rete stradale di interesse nazionale	Km. 1192,396	Km. 1272,277	+ Km. 79,881	+ 6,7
Rete stradale di interesse regionale	Km. 1552,327	Km. 1558,781	- Km. 6,454	- 0,4

- L'incremento della rete nazionale è di Km. 79 di cui:
- per restituzione da parte della Regione Km. 6
  - per strade già in gestione ANAS ma non classificate Km. 73

D22A



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera b), che, nell'indicare tra i compiti di rilievo nazionale esclusi dal conferimento quelli preordinati alla programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di grandi reti infrastrutturali di interesse nazionale, detta disposizioni in materia di classificazione della rete autostradale e stradale nazionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59 del 1997;

VISTI, in particolare, gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante «Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340, recante «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. Legge di semplificazione 1999» ed, in particolare, l'art. 20 che, integrando il disposto di cui al soprarichiamato art. 1, comma 4, lettera b) della legge n. 59 del 1997, ha stabilito che alle modifiche della rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provveda, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

VISTA la delibera n.595 del 23.4.2004 della Regione Campania con la quale è stata segnalata l'esigenza di apportare modifiche al tracciato della rete stradale classificata d'interesse nazionale mediante l'inserimento di strade o tronchi di strade in precedenza ricomprese nella rete regionale, nonché di inserire in detta rete tratti di strade oggi non classificati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 dicembre 2002 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per il federalismo amministrativo;

RITENUTO necessario inserire nella rete stradale di interesse nazionale alcune strade, attualmente non classificate, la cui gestione e manutenzione è già a carico dello Stato nonché rettificare, per le strade già inserite nella rete di interesse nazionale, alcune imprecisioni relative alle progressive chilometriche di inizio e fine, alle estese ed alla denominazione degli itinerari;

RITENUTO necessario, in relazione alle intervenute modifiche della rete stradale nazionale, provvedere alle correlate modificazioni ed integrazioni della rete da conferire alle regioni ed agli enti locali, come individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, modificato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, mediante stralcio delle strade o dei tronchi di strade inseriti nella rete nazionale e mediante l'inserimento di quelli da trasferire alla viabilità delle regioni e degli enti locali, unitamente ai tratti eventualmente sottesi a seguito di varianti;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del .....

ACQUISITO, in data ....., il parere della commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'art.5 della legge 15 marzo 1997, n.59;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro della funzione pubblica;

## DECRETA:

### ART.1

1. La tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale indicante le strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Campania, allegata al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita da quella di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente decreto.
2. Le tabelle di individuazione della rete stradale d'interesse regionale indicanti le strade ed i tronchi di strade ricadenti nelle regioni Campania e Puglia, allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, sono sostituite da quelle di cui all'allegato B, facente parte integrante del presente decreto.
3. Le strade ed i tronchi di strade inseriti con il presente decreto nelle suddette tabelle sono trasferiti con le modalità e le condizioni di cui ai successivi articoli.
4. Eventuali imprecisioni nei dati contenuti nelle tabelle allegare al presente decreto e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, potranno essere sanate d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000.

### Art. 2

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.7 della legge 15 marzo 1997, n.59, si provvederà, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, sulla cui base sono attualmente determinati i valori delle spese di funzionamento connesse alla manutenzione ordinaria della rete stradale e delle spese in conto capitale a carattere continuativo.
2. All'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali inerenti alle tratte stradali trasferite si provvede con i medesimi criteri e modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000.
3. La determinazione del costo chilometrico è stabilito dividendo le quote di spettanza delle singole regioni di cui al precedente comma 1, per le rispettive

estese chilometriche come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, fermo restando che nel caso di trasferimento di tratte stradali tra diverse regioni si applica in ogni caso il costo chilometrico, calcolato come sopra, della regione che trasferisce il tratto stradale.

#### Art. 3

1. L'operatività del trasferimento è subordinata all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2, commi 1 e 2.

#### Art. 4

1. Restano ferme le ulteriori statuizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successivi aggiornamenti e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, e successivi aggiornamenti.  
Roma, li

Per IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL MINISTRO DELEGATO



S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km	Totale Effettivo km	IP: (Intero Percorso) - IR: (Intero tratto Regionale) - TR: (Tratto)
6	VIA CASILINA	151,418	192,270	40,852	40,852	IR da S.S. 6 Dir (San Pietro Infine) a S.S. 7 (Taverna Sparivento)
7	VIA APPIA (1)	156,248	369,272	233,024	224,839	IR da confine Regione Lazio a confine Regione Basilicata
7 Dir C	VIA APPIA (1)	10,500	24,220	13,720	13,720	TR da S.S. 7 (Lago di Conza) a S.S. 401 (Stazione di Calidri)
7 Bis	DI TERRA DI LAVORO (2)	0,000	83,450	83,450	83,450	IP da S.S. 7 Quater (Villa Literno) a S.S. 7 (Svincolo Manocalzati)
7 Bis Dir	DI VILLA LITERNO (2)					
7 Quater	VIA DOMIZIANA	0,000	54,500	54,500	54,500	IP da S.S. 7 (Ponte sul Garigliano) a Tangenziale di Napoli (Pozzuoli)
18	TIRRENA INFERIORE	54,590	216,200	161,610	156,485	TR da A 3 (Svincolo di Fratte) a confine Regione Basilicata
19	DELLE CALABRIE	0,000	85,250	85,250	83,250	IR da S.S. 18 (Battipaglia) a confine Regione Basilicata
85	VENAFRANA	0,000	8,000	8,000	8,000	IR da S.S. 6 (Stazione di Caianello) a confine Regione Molise
87	SANNITICA (3)	75,180	105,850	30,670	30,670	TR da S.S. 372 (Masseria Olivola) a confine Regione Molise
88	DEI DUE PRINCIPATI (3)					
90	DELLE PUGLIE	0,000	37,520	37,520	37,520	IR da S.S. 7 (Ponte sul Calore) a confine Regione Puglia
90 Dir	DELLE PUGLIE (4)	0,000	5,150	5,150	5,150	IP da S.S. 90 (Grignano) a ex S.S. 91 (Doganelle)
90 Bis	DELLE PUGLIE	0,000	45,300	45,300	43,440	TR da S.S. 372 (Benevento Est) a S.S. 90 (Stazione di Savignano)
91	DELLA VALLE DEL SELE (5)	108,790	129,635	20,845	20,845	TR da S.S. 691 (Terme Fortenza) a S.S. 19 (Eboli)
91 Racc	DELLA VALLE DEL SELE (6)					
145	SORRENTINA	3,900	42,040	38,140	38,140	IP da A 3 (Castellammare di Stabia) a S.S. 163 (Colli di Fontanelle)
163	AMALFITANA	0,000	50,365	50,365	50,365	IP da S.S. 145 (Meta) a Vietri sul Mare
166	DEGLI ALBURNI	0,000	67,250	67,250	67,250	IP da S.S. 18 (Stazione Capaccio) a S.S. 19 (Bivio per Atena Lucana)
212	DELLA VAL FORTORE	0,000	49,670	49,670	49,220	IR da S.S. 372 (Benevento Nord) a confine Regione Molise
268	DEL VESUVIO (7)	0,000	27,200	27,200	27,200	IP da Ex 162 Dir (Cercola) a S.P. Ortalunga (Angrì)
268 Racc	DEL VESUVIO	0,000	1,710	1,710	1,710	IP da S.S. 268 (Ottaviano) ad A 30 (Palma Campania)
303	DEL FORMICOSO	0,000	20,600	20,600	20,600	TR da S.S. 90 (Bivio Mirabella Eclano) a S.S. 425 (Guardia dei Lombardi)
372	TELESINA (9)	0,000	71,000	71,000	71,000	IP da A 1 (Casello di Caianello) a R.A. di Benevento (Benevento Sud)
400	DI CASTELVETERE (8)	27,400	36,250	8,850	8,850	TR da S.S. 425 (Sant'Angelo dei Lombardi) a S.S. 7 (Lioni)
401	DELL'ALTO OFANTO E DEL VULTURE	29,300	37,250	7,950	7,950	IR da Confine Regione Basilicata a S.S. 7 (Sant'Andrea di Conza)
425	DI S ANGELO DEI LOMBARDI	0,000	8,510	8,510	8,510	IP da S.S. 400 (Località Fontana Retitto) a S.S. 303 (Guardia dei Lombardi)
517	BUSSENTINA	0,000	39,225	39,225	39,225	IP da S.S. 19 (Bivio Stazione di Montesano sulla Marcellana) a S.S. 18 (Torre Orsaia)
686	DI QUARTO	0,000	3,000	3,000	3,000	IP da S.S. 7 Quater (Monteruscello) a Quarto
691	CONTURSI - LIONI (6)	0,000	33,350	33,350	33,350	IP da A 3 (Casello di Contursi) a S.S. 7 (Lioni)
R.A. 02	SALERNO - AVELLINO	0,000	30,441	30,441	30,441	IP da A 3 (Villafranca Fratta) a S.S. 7 Bis (Avellino)
R.A. 09	DI BENEVENTO	0,000	12,745	12,745	12,745	IP da A 16 (Casello di Benevento) a S.S. 7 (Benevento)

**totale 1.272,277**

- (1) La S.S. 7 per continuità di itinerario incorpora:  
 la Variante ASI di Avellino dal km 302,645 al km 304,179;  
 la Variante Ofantina dal km 307,840 (Svincolo Manocalzati) al km 334,430 (Svincolo di Montella);  
 il tratto di S.S. 7 Dir C dal km 0,000 (Lioni) al km 10,500 (Lago di Conza);  
 il tratto di S.S. 91 dal km 63,865 (Lago di Conza) al km 71,620 (Sella di Conza).
- (2) La S.S. 7 Bis per continuità di itinerario incorpora:  
 la S.S. 7 Bis Dir dal km 0,000 al km 18,300, intero percorso.  
 D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale della S.S. 7 Bis Dir indicata erroneamente in km 14,109
- (3) La S.S. 88, intero percorso, è incorporata:  
 dal km 70,000 al km 74,500 dalla S.S. 372;  
 dal km 74,500 al km 92,600 dalla S.S. 87;  
 D.P.C.M. 21.09.01 progressiva iniziale e finale della S.S. 88 indicate erroneamente in km 64,290 e 105,473.
- (4) La S.S. 90 Dir è costituita dalla diramazione di km 5,150 realizzata e gestita dall'ANAS.
- (5) La S.S. 91 dal km 62,600 al km 108,790 ha subito il seguente riassetto:  
 il tratto dal km 62,600 al km 63,865 in comune con la S.S. 7 Dir C è stato assegnato al percorso di quest'ultima;  
 il tratto dal km 63,865 al km 71,620 è stato assegnato al percorso della S.S. 7;  
 il tratto dal km 71,620 al km 85,550 è stato trasferito alla Regione Campania;  
 il tratto dal km 85,550 al km 108,790 risulta già consegnato alle Provincie di Avellino e Salerno.
- (6) La S.S. 691 per continuità di itinerario incorpora:  
 la S.S. 91 Racc dal km 0,000 al km 2,250, intero percorso.
- (7) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale della S.S. 268 indicata erroneamente in km 31,857.
- (8) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale della S.S. 400 erroneamente indicata in km 37,400.
- (9) La S.S. 372 per continuità di itinerario incorpora:  
 la S.S. 88 dal km 70,000 al km 74,500;  
 la Tangenziale Nord Est di Benevento di km 5,600 realizzata e gestita dall'ANAS.

S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km	Intero Percorso o Tratto
7	VIA APPIA	302,645	304,179	1,534	tratto sotteso dalla Variante ASI di Avellino
7	VIA APPIA	310,550	339,150	28,600	da Atripalda a Ponte Rornito
7	VIA APPIA	367,740	382,450	14,710	da Lioni a S.S. 91 Sella di Conza
7 Bis	DI TERRA DI LAVORO	0,000	11,850	11,850	da Capua a Teverola
7Quater Dir	DI ISCHITELLA LIDO	0,000	2,050	2,050	intero percorso
18	TIRRENA INFERIORE	0,000	54,590	54,590	da Napoli a Salerno
18 Dir A	DI BADIA DI CAVA	0,000	5,500	5,500	intero percorso
18 Dir B	TIRRENA INFERIORE	0,000	0,900	0,900	intero percorso
18 Racc Bis	TIRRENA INFERIORE	0,000	1,916	1,916	intero percorso
19 Ter	DORSALE AULETTESE	0,000	13,632	13,632	intero percorso
87	SANNITICA	0,000	93,280	93,280	da Napoli a inn. SS 88
88	DEI DUE PRINCIPATI	0,000	64,290	64,290	da inn. SS. n. 18 a Benevento
91	DELLA VALLE DEL SELE	0,000	62,600	62,600	da inn. SS 90 a inn. SS 7
91	DELLA VALLE DEL SELE	71,620	85,550	13,930	da S.S. 7 (Sella di Conza) a Fondo Valle Sele (Calabritto)
91 Bis	IRPINA	0,000	12,300	12,300	da S.S. 90 (Greci Stazione) a confine Regione Puglia
91 Bis	IRPINA	28,300	36,540	8,240	da confine Regione Puglia a S.S. 91 (Vallata)
94	DEL VARCO DI PIETRASTRETTA	0,000	3,200	3,200	da innesto SS 19 a inn. SS 19 ter
94	DEL VARCO DI PIETRASTRETTA	5,200	10,200	5,000	da innesto SS 19 ter a inn. SS 94 presso Vietri
94 ex 407	DEL VARCO DI PIETRASTRETTA	0,000	14,030	14,030	intero tratto regionale
103	DI VAL D'AGRI	0,000	21,500	21,500	intero tratto regionale
104	DI SAPRI	0,000	9,000	9,000	intero percorso
145 Dir	SORRENTINA	0,000	4,770	4,770	intero percorso
158	DELLA VALLE DEL VOLTURNO	43,600	98,225	54,625	intero tratto regionale
158 Dir	DELLA VALLE DEL VOLTURNO	0,000	32,300	32,300	intero tratto regionale
162	DELLA VALLE CAUDINA	0,000	45,260	45,260	intero percorso
162 Dir	DEL CENTRO DIREZIONALE	0,000	14,090	14,090	intero percorso
162 Racc	DEL NUCLEO INDUSTRIALE DI POMIGLIANO D'ARCO	0,000	2,826	2,826	intero percorso
164	DELLE CROCI DI ACERNO	0,000	76,140	76,140	intero percorso
165	DI MATER DOMINI	0,000	14,835	14,835	intero percorso
264	DEL BASSO VOLTURNO	0,000	40,764	40,764	intero percorso
265	DEI PONTI DELLA VALLE	0,000	53,500	53,500	intero percorso
266	NOCERINA	0,000	12,300	12,300	intero percorso
267	DEL CILENTO	0,000	57,705	57,705	intero percorso
269	DEL FAITO	0,000	15,838	15,838	intero percorso
270	DELL'ISCHIA VERDE	0,000	30,050	30,050	intero percorso
270 Racc	DELL'ISCHIA VERDE	0,000	0,416	0,416	intero percorso
303	DEL FORMICOSO	20,600	59,090	38,490	da inn. SS 90 a conf. regionale
366	DI AGEROLA	0,000	30,570	30,570	intero percorso
367	NOLANA SARNESE	0,000	26,557	26,557	intero percorso
368	DEL LAGO LACENO	0,000	19,150	19,150	intero percorso
369	APPULO-FORTORINA	7,200	53,000	45,800	intero tratto regionale
371	DELLA VALLE DEL SABATO	0,000	10,826	10,826	intero percorso
373	DI RAVELLO	0,000	5,300	5,300	intero percorso
374	DI SUMMONTE E MONTEVERGINE	0,000	36,270	36,270	intero percorso
374 Dir	DI MONTEVERGINE	0,000	11,000	11,000	intero percorso
381	DEL PASSO DELLE CROCELLE	45,650	58,930	13,280	intero tratto regionale
399	DI CALITRI	0,000	19,860	19,860	intero percorso
400	DI CASTELVETERE	0,000	27,400	27,400	da inn. SS 7 presso Parolise a inn. SS 425
400 Dir	DI CASTELVETERE	0,000	3,348	3,348	intero percorso
403	DEL VALLO DI LAURO	0,000	27,140	27,140	intero percorso
414	DI MONTECALVO IRPINO	0,000	18,600	18,600	intero percorso
426	DI POLLA	0,000	10,675	10,675	intero percorso
428	DI VILLA MAINA	0,000	15,520	15,520	intero percorso
430	DELLA VALLE DEL GARIGLIANO	3,660	36,731	33,071	intero tratto regionale
447	DI PALINURO	0,000	49,350	49,350	intero percorso
447 Racc	DI PALINURO	0,000	6,800	6,800	intero percorso
447 Racc A	DI PALINURO	0,000	13,510	13,510	intero percorso
488	DI ROCCADASPIDE	0,000	74,012	74,012	intero percorso
562	DEL GOLFO DI POLICASTRO	0,000	35,830	35,830	intero percorso
562 Dir	DEL GOLFO DI POLICASTRO	0,000	7,118	7,118	intero percorso
574	DEL MONTE TERMINIO	0,000	38,425	38,425	intero percorso
574 Dir	DEL MONTE TERMINIO	0,000	3,600	3,600	intero percorso
608	DI TEANO	0,000	16,488	16,488	intero percorso
625	DELLA VALLE DEL TAMMARO	0,000	22,720	22,720	intero percorso

totale 1.558,781



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Intesa tra il Governo e le Regioni, ai sensi dell'art.1, comma 4, lett.b) della legge 15 marzo 1997, n.59, sui decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria.

Repertorio Atti n. 2071 del 29 luglio 2004

### LA CONFERENZA STATO-REGIONI

Nell'odierna Seduta del 29 luglio 2004

VISTO l'art.1, comma 4, lett. B) della legge 15 marzo 1997, n.59, come modificato dall'art.20 della legge 24 novembre 2000, n.340, che stabilisce che alla modifica della rete stradale classificata di interesse nazionale si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2001, con i quali sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e quelle di interesse regionale;

VISTI gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri trasmessi, unitamente alla Relazione illustrativa e alla cartografia delle zone interessate dal trasferimento, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e l'edilizia, con nota del 21 maggio 2004 (prot. 1969) e, successivamente, con una nota del 15 giugno 2004 (prot.2299);

VISTI gli esiti delle riunioni tecniche tenutesi in data 28 maggio 2004 e in data 17 giugno 2004, con le quali sono state esaminate le modifiche richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze e sono acquisite le valutazioni favorevoli all'espressione dell'intesa da parte delle Regioni, ad eccezione della Regione Lazio, che ha ritenuto di dover proporre alcune questioni pregiudiziali di metodo e ha chiesto l'apertura di un tavolo tecnico per discutere delle linee fondamentali del sistema di modificazione della rete stradale;

VISTI gli esiti della Seduta del 17 giugno 2004 di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto il rinvio dell'esame del provvedimento;

VISTI i nuovi schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, relativi alla modifica della rete stradale di interesse nazionale delle regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche, trasmessi in data 28 luglio 2004, con gli allegati e la Relazione illustrativa, dall'Ufficio per il federalismo amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. UFA/509/II.16.11.2.10-bis);

VISTI gli esiti della Seduta odierna, nel corso della quale le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole all'espressione dell'intesa sugli schemi di decreto in esame





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

SANCISCE INTESA

sugli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria, indicati in premessa.

Il Segretario  
Dott. Riccardo Carpino

*R. Carpino*



Il Presidente  
Prof. Sen. Enrico La Loggia

*Enrico La Loggia*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I  
RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

PER COPIA CONFERIRE ALL'ORIGINALE

Roma, 04 AGO 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*[Signature]*

*aw*